



Casa di Cura Sant'anna sede operativa
Tora e Piccilli Villa Giovanna Hospital

RELAZIONE ANNUALE di RISK MANAGEMENT

(ai sensi dell'art.2 c.5 legge 8 marzo 2017 n. 24, "Legge Gelli")

ANNO 2023

1. GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Il principio di prevenzione per la sicurezza dei pazienti si fonda su un approccio sistemico, che comprende lo studio degli eventi avversi, l'identificazione ed il controllo delle circostanze e dei fattori che possono facilitare o determinare un danno per il paziente e la progettazione di processi assistenziali appropriati, efficaci ed efficienti.

A tal fine è stato predisposto presso la Struttura Villa Giovanna Hospital un sistema **GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO** finalizzato alla definizione ed implementazione di tutti i protocolli relativi alle attività clinico-assistenziale e gestionali per elevare il livello di protezione dei pazienti e degli Operatori Sanitari.

In tale contesto, dal 2017 è stato nominato dalla Direzione il Risk Manager .

Negli anni dal 2018 al 2022 l'obiettivo principale del Risk Manager con la Collaborazione dell'ufficio qualità è stata la revisione ed aggiornamento di procedure di miglioramento delle attività di cura, erogate nei diversi setting assistenziali che prevedono:

- Individuazione delle aree critiche

- Realizzazione di un piano aziendale di Risk management;
- Selezione di standard qualitativi da applicare e monitorare costantemente per
- prevenire l'errore
- Conseguire un programma di informazione e formazione
- Utilizzare tecnologie appropriate nei contesti organizzativi adeguati
- Analisi, studio e statistica dei sinistri denunciati
- Analisi dei reclami dei pazienti e delle segnalazioni degli operatori
- Corretta gestione della documentazione sanitaria
- Gestione delle apparecchiature elettromedicali
- Salvaguardia dell'igiene ambientale
- Registrazione ed analisi degli eventi sentinella
- Rispetto dei protocolli e delle procedure
- Verifica della comunicazione e dei rapporti tra operatori sanitari ed utenti
- Audit periodici e Verifica sulla corretta gestione della documentazione sanitaria
- Gestione dei conflitti e del contenzioso nonché mappatura dei rischi

Tutti gli operatori sono stati formati e sensibilizzati a segnalare eventi critici e/o portatori di potenziali rischi di danno ai pazienti al fine del miglioramento delle prestazioni delle cure.

2. REPORT DEI DATI ANNO 2022

Si riportano di seguito i dati relativi alle segnalazioni spontanee di near miss, eventi avversi ed eventi sentinella, relativi all'anno 2022.

Tabella 1. Eventi occorsi nell'anno 2022

Tipo di evento	N eventi
Near Miss	0
Evento Avverso	0
Evento Sentinella	0
TOTALE	0

I dati riportati nella tabella rappresentano l'efficacia dei sistemi attuati.

Tabella 2. SINISTROSITÀ E RISARCIMENTI EROGATI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (ai sensi dell'art. 4, comma 3 della Legge 24/2017) relativi esclusivamente al rischio clinico.

Anno	N. Sinistri	N. Risarcimenti erogati	Valore economico
2018	0		
2019	1		
2020	1		
2021	2		
2022	0		
Totale	4	Indeterminato in quanto ancora in giudizio	

In merito alla presente tabella, risulta necessario precisare quanto segue:

- la liquidazione dei risarcimenti è spesso riferita a sinistri denunciati negli anni precedenti e che, pertanto, vi è un'inevitabile sfasamento temporale tra la data del verificarsi del sinistro e l'eventuale pagamento dello stesso, dovuto ai tempi di conclusione dell'iter giudiziario.
- in ordine alla valorizzazione economica di alcune cause il cui valore risulta indeterminato, non è sempre possibile ottenere l'esattezza degli importi a causa della mancanza di consulenza tecnica da parte del CTU. Sarà nostra cura comunicare la valorizzazione economica non appena verranno espletate e depositate le relative consulenze tecniche d'ufficio.

La Struttura dal 2017 ha una polizza con le Generali Spa con un premio annuo di 29.340,00 € con franchigia per RCT danni a persona o a cose o per ogni lavoratore infortunato di 2500€ a sinistro

3. INIZIATIVE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CLINICO ANNO 2020

4.

L'intera organizzazione si pone il principale obiettivo di garantire ai pazienti il Diritto alla sicurezza delle cure, quale principio fondamentale del diritto alla tutela della salute, affiancando nel contempo gli Operatori sanitari per una sempre maggiore consapevolezza e tutela delle loro attività.

Per il perseguimento di tali obiettivi sono state poste in essere le seguenti azioni prioritarie:

- un'analisi critica dei contenziosi in essere, al fine di rilevare una maggiore incidenza di eventi avversi o sinistri;
- Monitoraggio e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) per l'attuazione delle misure di prevenzione ritenute più adeguate;
- Applicazione di procedure e protocolli per il monitoraggio di "eventi sentinella" (in linea con le 19 Raccomandazioni Ministeriali);

- Formazione e partecipazione degli operatori sanitari, mediante incontri periodici prestabiliti e corsi di aggiornamento, tesi alla sempre maggiore diffusione della cultura della sicurezza ed all'apprendimento degli strumenti e delle tecniche di gestione del rischio clinico;

Analisi dettagliata delle condizioni in cui si sono verificati gli eventi specifici .

1. INTRODUZIONE DI PROCEDURE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE In relazione al setting assistenziale della struttura sono state aggiornate le procedure di seguito riportate, rilasciate attraverso specifici incontri esplicativi:

- Aggiornamento della Raccomandazione Ministeriali n. 13 con il miglioramento il Piano di Prevenzione delle Cadute e della relativa Scala di Conley al fine di elevare il livello di sicurezza dei soggetti potenzialmente a rischio di caduta per fattori intrinseci.
- Recepimento della Raccomandazione Ministeriali n. 18 sulla prevenzione degli errori in terapia;

2. CONTROLLO E MONITORAGGIO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

Per la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono state aggiornate le seguenti procedure:

- Linee Guida comportamentali per il personale
- Linee Guida Igiene delle mani

La struttura, inoltre, adotta da tempo un sistema di autocontrollo dei parametri microbiologici ed ambientali, dei gas anestetici esausti, delle acque e per la prevenzione della Legionella.